

INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS
AND CONTEMPORARY DESIGN

N°6 GIUGNO
JUNE 2018

DISTRIBUTION 3 GIUGNO/JUNE 2018
MONTHLY ITALY/ MENSILE ITALIA € 8
AT € 16,30 - BE € 15,10 - CH CHF 18 - DE € 20
DK kr 195 - E € 15 - F € 15 MC, Côte D'Azur € 15,10
UK £ 16,00 - PT € 15 - SE kr 160 - US \$ 28
Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03
art. 1, comma 1, DCB Verona

GRUPPO  MONDADORI

MILANO
FUORISALONE
2018





LA SOCIETÀ SATELLITE

Il design è disciplina che si pratica da soli, in coppia, in condivisione o a nome collettivo, con forti squilibri tra il Nord e il Sud del mondo.

1. L'INGRESSO DEL SATELLITE. PROGETTO ALLESTIMENTO STUDIO BELLO DIAS
2. PORZIA BERGAMASCO, COORDINATRICE DEL SALONE SATELLITE AWARD, ILLUSTRA A MASSIMO IOSA GHINI, UNO DEI 9 MEMBRI DELLA GIURIA, I PRODOTTI IN GARA
3. GLI STUDENTI DI ABADIR, ACCADEMIA DI DESIGN E ARTI VISIVE, VICINO A CATANIA, PRESENTANO STRUMENTI MUSICALI E DI LAVORO, ABITI, TESSUTI, ERBE AROMATICHE, ZAINI E ALTRI PROGETTI INERENTI LE MIGRAZIONI.



- 1.2. DOMENICO OREFICE PRESENTA UN PROGETTO LEGATO ALLA STORIA E AI MATERIALI DI MILANO, I TESSUTI EVOCANO LE ARCHITETTURE DI GIO PONTI, LUIGI CACCIA DOMINIONI E GIOVANNI MUZIO, CON CAROLINA MUNOZ.
3. CUCINA LEGGERA, DI STEFANO CARTA VASCONCELLOS, PROGETTO VINCITORE DEL SALONE SATELLITE AWARD 2018
4. PROTAGONISTI DELLA MOSTRA 'AFRICA & LATIN AMERICA, RISING DESIGN / DESIGN EMERGENTE', VOLUTA DA MARVA GRIFFIN, DA SINISTRA: CRISTIAN MOHADED, CAROL GAY, HICHAM LAHOLOU, MARVA GRIFFIN, FERNANDO CAMPANA, RODOLFO AGRELLA, CHARLES O. JOB, JOMO TARIKU, HUMBERTO CAMPANA.
- 5.6. REHOME, PROGETTO DI MOBILI DI EMERGENZA PER BISOGNI PRIMARI ABITATIVI, REALIZZATI A BASSO COSTO IN COMPENSATO E CARTONE, A CURA DELLA LATHI UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES, INSTITUTE OF DESIGN, FINLANDIA.



La novità della XXI edizione del Salone Satellite era contenuta nel titolo "AFRICA & LATIN AMERICA Rising Design / Design Emergente", organizzata in due sezioni, a loro volta affidate a persone del territorio: Hicham Lahlou per l'Africa, Fernando e Humberto Campana per il Sud America. Ci si aspettava quindi di vedere designer e prodotti espressioni dei due continenti, per tanti aspetti dimenticati. Purtroppo però i 36, fra studi e designer prescelti dai curatori, sono apparsi solo in video. Ognuno ha mandato un messaggio che esorta a riflettere sul significato di identità e appartenenza, nel mondo del design. Certo è difficile invitare gratuitamente dei designer 'meno favoriti', mentre accanto a loro vi sono designer paganti, ma con qualche accorgimento, tipo borse di studio, si

dovrebbe arrivare a far sì che possano essere presenti in questa grande panoramica di giovane design anche coloro che provengono da paesi 'ruggenti'. Auspichiamo che questo sia un primo segnale. Al momento i 113 stand espositivi erano in buona parte distribuiti fra Europa e Asia; il paese più rappresentato è il Giappone con 17 espositori, seguito dall'Italia con 12, mentre i due blocchi più significativi sono l'Europa del Nord con circa 35 stand e il Far East (India, Cina, Taiwan, Singapore, Corea del Sud, Thailandia) con 20. Oltre ai designer erano presenti anche 15 scuole, tra le

